



BODRERO Emilio (Roma, 1874 – 1949)

Iniziò la carriera alla Corte dei Conti, ma si dedicò agli studi di filosofia antica. Nel 1903 aderì al movimento nazionalista iniziando la collaborazione a “Il Regno”. Fondò nello stesso anno “Il Cartoccio” con Federzoni, Maravigna e altri. Storico della filosofia, professore alle Università di Messina e di Roma, politicamente impegnato in campo fascista, professore di Storia della Filosofia dell’Università di Messina dal 1915, passò poi a Padova dove fu anche rettore. Volontario nella guerra 1915-18, ne uscì con sette decorazioni al valore. Molte le sue opere di filosofia. Fu delegato alla Società delle Nazioni, deputato per tre legislature successive, senatore del Regno e sottosegretario all’Educazione Nazionale.